

Perché le nuvole assumono spesso profili familiari? Perché lassù c'è una piccola principessa che sta costruendo il proprio regno incantato, una bambina che ha abbandonato il nostro mondo per crearne uno fatto di magiche nuvole. Ma le nuvole, si sa, svaniscono in fretta, catturate dal vento...

Arianna M. Romano

LA BAMBINA sulle NUVOLE

Arianna M. Romano

LA BAMBINA SULLE NUVOLE

BRUMAIE Editore

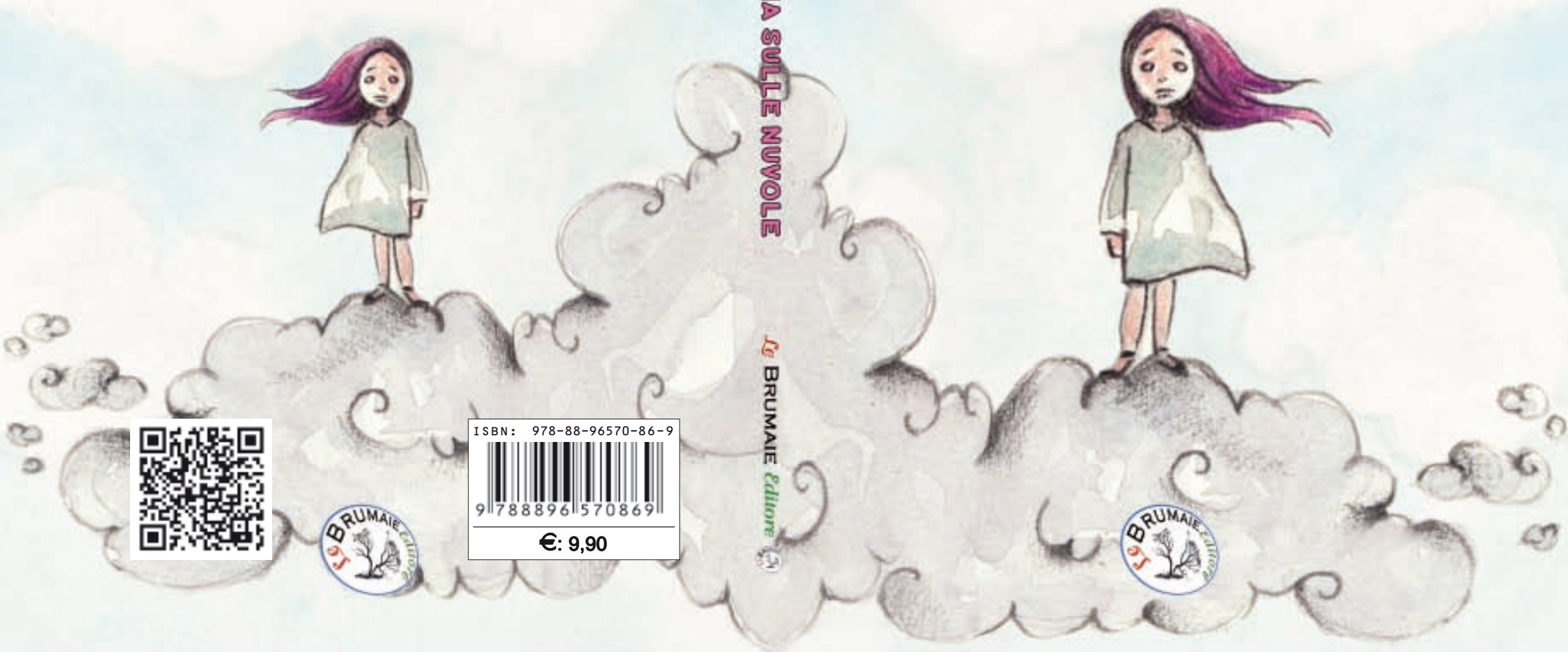


ISBN: 978-88-96570-86-9



9 788896 570869

€: 9,90





La Bambina sulle Nuvole

Testi e illustrazioni
Arianna M. Romano

4

Collana *Primi Sguardi*



Le BRUMAIE Editore



C'era una bimba, cupa, triste e imbronciata:
mai un'ombra di gioia e mai una risata.

Il mondo, ai suoi occhi, era banale e spento,
e la noia l'assaliva in ogni momento.

Voleva diventare -l'aveva sempre desiderato-
la principessa d'un reame fatato:
un mondo fantastico, un luogo speciale,
un regno incredibile nel quale abitare.

Ogni giorno un capriccio, ogni giorno un lamento,
ogni giorno una lagna soffiata nel vento.
La sua voce salì, sino alla volta celeste,
dove uno spirito delle nuvole udì le sue proteste.

Parlò alla bambina: «Io ti posso aiutare!
Grazie a me un mondo magico tu potrai creare.
Ma in cambio dovrai rinunciare al tuo mondo:
mai e poi mai potrai farvi ritorno.»





La bambina non ci dovette neppure pensare:
«Accetto! Dimmi che cosa devo fare!
Voglio dar vita al mio regno incantato,
il mondo fantastico che ho sempre sognato.»

Lo spirito tese una mano alla fanciulla,
la sollevò e la fece volteggiare nel nulla.
La portò in alto, verso il sole nascente,
e tra nuvole bianche la adagiò dolcemente.